



Ivrea, 22 Giugno 2020

## **Abitare il sogno della grande azienda Olivetti**

**Un progetto di raccolta di interviste agli abitanti delle case Olivetti che si lega alla storica attività dell'Ufficio Consulenza Case Dipendenti Olivetti, a cura dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DiST) del Politecnico di Torino.**

L'Associazione Archivio Storico Olivetti ha attivato un tirocinio formativo per uno studente selezionato del Politecnico di Torino (tirocinio avviato a fine aprile che si concluderà il 30 settembre 2020), con il quale intende compiere un altro passo avanti nell'ambito di un lungo percorso di studio e ricerca sulle politiche dell'abitare messe in atto dalla Olivetti.

Un passo che muove dall'intenzione di migliorare l'ascolto degli abitanti della nostra città e del nostro territorio.

Attraverso il tirocinio si intende avviare un'analisi che provi a ricostruire i profili degli abitanti, non solo per analizzare la domanda abitativa da loro espressa nel passato, ma indagando attraverso lo strumento dell'intervista in primis, ed eventuali testimonianze scritte e documentazione video-fotografica a corredo, quel dialogo tra committenti e progettisti della fabbrica Olivetti, che certamente ha riversato dentro il progetto significati, obiettivi, bisogni e desideri, idee e risultati concreti diversificati, rispetto alle istanze di partenza. Questa indagine può inoltre fare luce su quali modifiche e trasformazioni siano intercorse nel tempo, a ripensare il progetto iniziale, in relazione per esempio al mutare delle caratteristiche e delle esigenze di vita delle famiglie nel corso dei decenni.

I risultati di questo tirocinio serviranno a raccogliere e analizzare dati e informazioni che ancora non conosciamo, ma che certamente potranno essere condivisi, studiati e valorizzati in futuro; ma soprattutto, questa esperienza crediamo sia un'occasione di ascolto straordinaria, poiché se da un lato dà avvio a un progetto di raccolta di fonti orali che diversamente andrebbero disperse e perdute, dall'altro sposta il punto di vista dalla parte del territorio, intercetta percorsi di ricerca nuovi, facendo uso di strumenti di indagine che provengono dal campo delle scienze sociali, non solo delle discipline del progetto dell'architettura e della pianificazione urbana e territoriale.

Il lavoro sul campo si svolgerà nei mesi estivi e sarà condotto da Fabio Stella, tirocinante e studente del corso di laurea triennale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale del Politecnico di Torino, con il supporto della dott.ssa Marcella Turchetti (Associazione Archivio Storico Olivetti), della prof.ssa Silvia Crivello (Politecnico di Torino) e del dott. Luca Lazzarini (Politecnico di Milano).

Le interviste saranno raccolte, ordinate e studiate, divenendo parte del ricchissimo patrimonio storico dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, come ulteriore tassello di



una grande racconto corale del nostro territorio e a sostegno del percorso di conoscenza e valorizzazione di "Ivrea, città industriale del XX secolo", patrimonio mondiale.

**I risultati del tirocinio saranno presentati pubblicamente nell'ambito delle iniziative del Festival dell'Architettura, Design for the Next Community, che si svolgerà ad Ivrea dal 18 al 27 settembre 2020.**

Questa attività di raccolta e analisi costituisce anche e soprattutto un progetto pilota di raccolta e studio di interviste che entra a pieno titolo in un programma più ampio avviato dall'Associazione, in collaborazione con Archivio Nazione Cinema Impresa, Associazione Spille d'Oro Olivetti, Fondazione Natale Capellaro e Fondazione Adriano Olivetti, per la costituzione di un archivio di fonti orali per una storia della memoria di altissimo valore documentario e sociale, per la conservazione di un patrimonio culturale che sia accessibile a tutti, nel presente e nel futuro.

Il senso del progetto sta nel riconoscimento del valore storico e sociale di queste storie non note e ne svela il potenziale risvolto sociale in termini di costruzione delle prospettive future di un territorio: il senso della partecipazione delle famiglie al progetto di crescita e riconoscimento del valore culturale e sociale del proprio personale contributo per la storia del territorio, anche in relazione alla fabbrica Olivetti, all'interno della storia del paese nel secolo dell'industrializzazione. Un ulteriore valore risiede nella possibilità di intreccio, analisi e studio tra fonti e documenti eterogenei e quindi della possibilità di reciproco arricchimento che il dialogo tra immagini, cose e parole (le narrazioni orali) innesca nella costruzione di una memoria attiva che dal passato intervenga sul presente, per la costruzione di un futuro.

Per tutti coloro che volessero fin da ora segnalare all'Associazione la propria disponibilità a collaborare al progetto delle interviste, si lasciano in calce i riferimenti per una presa di contatto che sarà particolarmente gradita e certamente accolta.

Associazione Archivio Storico Olivetti - Marcella Turchetti

tel. 0125641238; e-mail: [marcella.turchetti@archiviostoricolivetti.it](mailto:marcella.turchetti@archiviostoricolivetti.it)

NOTA: Le origini del progetto sono da rintracciare in un percorso di ricerca iniziato molti anni fa, a partire dalla fondamentale e necessaria attività di schedatura del fondo dell'arch. Emilio Aventino Tarpino, responsabile dell'Ufficio Consulenza Case Dipendenti Olivetti per oltre vent'anni e donato dalla famiglia Tarpino all'Associazione Archivio Storico Olivetti, e poi proseguito con il lavoro di schedatura compiuto da Luca Lazzarini per la sua tesi di laurea "Modernizzare il paesaggio. Progetti per la fabbrica e la collettività di E. A. Tarpino" (relatrice: prof.ssa P.Bonifazio) nel 2013. Il lavoro è continuato, anche grazie alla collaborazione della famiglia Tarpino, nella direzione di una prima mappatura delle case progettate dall'arch. Tarpino a Ivrea e dintorni,



attraverso la campagna fotografica condotta da Paolo Mazzo, per poi trovare un primo esito nella pubblicazione del volume di C. Olmo, P. Bonifazio, L. Lazzarini, "Le case Olivetti a Ivrea. L'Ufficio Consulenza Case Dipendenti e Emilio A. Tarpino", nella Collana di Studi e Ricerche dell'Associazione Archivio Storico Olivetti per l'editore il Mulino (2018). Il volume presentato dall'Associazione a Ivrea, Torino e Milano, espone infatti i primi risultati di una ricerca sull'abitare promossa dalla Olivetti, a partire da una serie di iniziative ed esperienze che dagli anni Trenta, con Adriano Olivetti, e poi nel dopoguerra attraverso l'attività dell'Ufficio Consulenza Case Dipendenti Olivetti, hanno permesso di ricostruire un percorso che a diverse scale e con rimandi continui tra politiche nazionali, locali, ma anche internazionali, delinea un diverso ed alternativo scenario del costruito da parte della Società Olivetti, il quale riflette un programma di pianificazione che guarda alle moderne scienze e politiche sociali.

Una precisa apertura verso una prospettiva di indagine ancora diversa ha significato l'iniziativa della camminata urbana svoltasi a Ivrea l'11 ottobre 2019, "La memoria del futuro. Immagini per l'Ivrea di domani" promossa dall'Associazione Archivio Storico Olivetti e dalla rete inter-universitaria Laboratorio del Cammino nel tentativo di coinvolgere gli abitanti delle residenze Olivetti da parte dell'Associazione: questa camminata ha segnato infatti l'avvio di un percorso di ricerca differente, seppure integrato agli studi sinora compiuti sui fondi della società Olivetti e dell'arch. Tarpino, poiché ha dato voce alle persone che hanno partecipato all'evento attraversando gli spazi delle residenze nella città industriale e scattando fotografie al patrimonio abitativo olivettiano.